

Il Popolo del Friuli

UDINE - Anno VII - N. 144

« COL DUCI E PER IL DUCI »

Venerdì 17 Giugno 1933 XVI

REDAZIONE - AMMINISTRAZIONE
Via di Trieste 10 - Tel. 1, 15, 0, 00 - Abbonamenti: Anno L. 12
sem. L. 6 - Tris. L. 3 - Estero L. 10 - Unica copia cost. 50 - C. C. R.

QUOTIDIANO DEL PARTITO NAZIONALE FASCISTA

PREZZI DELLE INSEZIONI: per millimetro di altezza, larghezza una colonna:
Commerciale L. 150 - Finanziaria, Legale, ecc. L. 3 - Necrologi L. 2 - Cronaca L. 250
Ufficio Pubblicità: Udine, Via Prefettura 8, tel. 9-80 - Milano, Via Virgilio 10, tel. 10-68

LA BATTAGLIA DEL SOLSTIZIO

Ventennale di gloria per le armi italiane

Il Segretario del Partito sul Grappa L'omaggio alla tomba del gen. Giardino

TREVISO, 16.
Il Segretario del Partito è giunto stamane a Treviso per assistere a tutte le solenni celebrazioni che avranno luogo sul Grappa, sul Piave, sul Montello e a Treviso in occasione del ventennale della battaglia del Piave.

L'arrivo a Treviso

Ricevuto alla stazione dal Prefetto e dal Federale e dalle altre autorità di Treviso, S. E. Starace si è recato a deporre una corona d'alloro dinanzi al monumento al Caduti in guerra e uno alla lapide dei martiri della Rivoluzione. Quindi è partito accompagnato da tutte le autorità e gerarchie dirigenziali verso la cima del Monte Grappa.

Lungo le strade che da Treviso conducono al Monte Grappa, baluardo della Patria, il Segretario del Partito è stato fatto segno a vibranti manifestazioni di entusiasmo di tutta la popolazione. Sul pittoresco percorso che attraversa la ridotta Marca vittoriosa, Camillo nere, organizzazioni fasciste e popolazioni sono accorse per recare il loro saluto, ma commovente saluto al Segretario del Partito il quale giungeva sulla cima del Monte Grappa poco prima delle 11.

Sulla gradinata ciclopica che forma un grondaio del monumento ossario che raccoglie 15.000 salme gloriose erano schierati i 400 mutilati legionari in A.O.I. della 220. Legione, 6. Divisione Tevere, le Camille nere della 50. Legione M.V.S.N. di Treviso e i Giovani fascisti e Avanguardisti, giunti tutti insieme con automobili dal Campo Piave. Ai lati del saluto erano schierate le Camille nere della 49. Legione San Marco con fanfara e una compagnia dell'11. Alpini della Scuola di Busano del Grappa.

Il Segretario del Partito ha salito la grande scalinata che conduce alla tomba del Maresciallo Giardino accompagnato da tutti i gerarchi. Erano presenti il Quadrumviro De Bono e le LL. EE. Federseni, Palmieri, Bastianini, Jannelli, Caradonne, le Medaglie d'oro Leoncini e Biagnani insieme a un numeroso gruppo di personalità e gerarchi. Il Segretario del Partito si è fermato un istante dinanzi alla tomba del Maresciallo Giardino dove veniva deposta una grande corona d'alloro mentre le truppe schierate lungo le gradinate presentavano le armi.

Fra i Generali combattenti
Un'altra corona veniva successivamente deposta dinanzi al loculo dei Caduti e quindi il gruppo saliva al sacello della Madonna in continuando attraverso la via eroica che conduce al museo e all'osservatorio di guerra, dove il Segretario del Partito si intratteneva cordialmente con i valorosi Generali che hanno combattuto quasi durante l'epica battaglia del Piave.

Quindi S. E. Starace, insieme a tutte le personalità, assisteva alla celebrazione della Messa dinanzi al sacello della gloriosa Madonna del Grappa, dove officiava il Vicario generale del Vescovo coadiutore. All'elevazione, tra gli squilli d'attenti e mentre le truppe presentavano le armi, si udivano salire nell'aria tranquilla le note solenni e gravi della canzone del Grappa, che, deleva una intesa commozione nell'animo dei presenti.

Dopo la celebrazione della Messa l'ufficiale impartiva la assoluto silenzio e pronunciava fervide parole di esaltazione e di gratitudine verso S. M. il Re Imperatore e tutti gli eroici difensori del Grappa. Quindi il Quadrumviro De Bono, che fu Comandante del 9. Corpo d'Armata sul Grappa, faceva l'appello dei Caduti, al quale tutti rispondevano con un formidabile « Presente », mentre nutrite scariche di fucileria rimbombavano sul silenzio solenne che aleggiava in cima al baluardo della Patria.

Al cimitero austro-ungarico
Successivamente S. E. Starace ed i gerarchi visitavano il cimitero austro-ungarico, dove sono raccolte 12 mila salme di Caduti e dove il Vicario generale del Vescovo coadiutore impartiva l'assoluzione.

I gerarchi durante il ritorno sostavano ancora dinanzi alla tomba del Maresciallo Giardino, dove il Quadrumviro De Bono faceva l'appello dell'eroico condottiero dell'Armata del Grappa.

La partenza da Roma delle bandiere di guerra

ROMA, 16.
Domani venerdì tutti i vessilli dei Reggimenti disciolti che formeranno parte alla battaglia del Piave e quelli del Presidio di Roma partiranno rispettivamente alle 9 e 9.35 dalla stazione Termini alla volta di Treviso ove parteciperanno alla grande rivista delle bandiere.

I gloriosi vessilli che sono custoditi nel Vittoriano, formeranno un unico corteo che alle 7.30 muoverà da Piazza Venezia agli ordini del Comandante della Divisione.

All'uscita dei vessilli dal Vittoriano le truppe schierate in Piazza Venezia renderanno gli onori militari. Lungo il percorso della Piazza Venezia alla stazione, saranno schierati in servizio d'onore reparti dell'Esercito, il corteo dei vessilli entrerà attraverso la pensilina reale nell'interno della stazione ove presterà servizio una compagnia del 2. Granatieri con bandiera.

Il giorno 21 dopo le manifestazioni di Treviso le bandiere rientreranno a Roma.

Le insegne marinare recate a Venezia

VENIZIA, 16.
Questa sera le bandiere decorate della R. Marina sono state prelevate dalla saletta reale della stazione, ove erano state collocate ieri al loro arrivo, e trasportate al Museo di storia navale.

A ricevere le gloriose insegne, si sono recati l'ammiraglio Salsa, comandante marittimo autonomo dell'Alto Adriatico, il Vice Prefetto, il Federale e con tutte le gerarchie fasciste nonché un gruppo di ufficiali della Marina, dell'Esercito, dell'Aeronautica e della Milizia tra cui il Bandiere della Marina e della R. Scuola meccanica. Si è formato un lungo corteo, con alla testa, le bandiere della Marina, precedute da quella decorata di Medaglia d'oro del 71.0 Fantaria e da una plottone di fanti. Attraverso due file di fante di popolo irraggiato nel saluto romano, il corteo si è recato attraverso tutta la città all'Arsenale, ove, dopo nuovi onori, le gloriose bandiere sono state collocate nel Museo di storia navale.

Il labaro del Corpo consegnato agli ausiliari

ROMA, 16.

Stamane, sul piazzale Apollodoro, al viale Tiziano, ha avuto luogo la cerimonia della consegna del labaro da S. M. il Re Imperatore al Corpo Automobilistico e offerto dai gruppi ausiliari in congedo inquadrati nei R.A.C.I. Alla cerimonia hanno assistito, schierati in ordine di fronte, le rappresentanze d'Arma con bandiere dei reggimenti del Presidio. Ai lati della piazza erano lottavano centro automobilistico e le rappresentanze convenute a Roma dagli altri centri, in armi, ed una numerosa rappresentanza dei gruppi ausiliari in congedo con i rispettivi gagliardetti. In rappresentanza del Sottosegretario alla Guerra è intervenuto il gen. Marinetti, comandante designato d'Armata. Dopo un discorso del gen. Pugnali si è svolto il rito della consegna del labaro, che è stato compiuto dal gen. Manera. E' stata data lettura di un messaggio che S. A. R. il Principe di Piemonte, ispettore dell'Arma di Fanteria, ha rivolto agli ausiliari per l'occasione.

La manifestazione si è chiusa col saluto al Re Imperatore e al Duce e quindi tutti gli ufficiali presenti si sono recati in messa a deporre una corona d'alloro sulla tomba del Milite Ignoto.

Stojadinovic a Venezia ricevuto da Ciano

VENIZIA, 16.

Questa sera alle 19.30 è giunto in automobile proveniente da Trieste il presidente del Consiglio jugoslavo S. E. Stojadinovic il quale insieme con la consorte viene a trascorrere a Venezia un breve periodo di riposo. L'illustre ospite è stato ricevuto al Piazzale Roma da S. E. il Ministro degli Esteri conte Galeazzo Ciano.

Dopo l'incontro cordialissimo il presidente del Consiglio jugoslavo ha ricevuto l'omaggio di S. E. il Prefetto e delle altre personalità presenti. Quindi, fatto segno ad una cordialissima manifestazione da parte di una piccola folla radunata in quei pressi il presidente del Consiglio insieme a S. E. il conte Ciano e al seguito di cui facevano parte i due ministri d'Italia a Belgrado e di Jugoslavia a Roma si è diretto su di una lancia della R. Aeronautica a un albergo sul Canale Grande ove questa sera ha avuto luogo un pranzo offerto da S. E. il conte Ciano e al quale hanno partecipato pochi invitati.

Il Piave

« Vi sono forse oggi altre acque in tutta la patria nostra? Ditemelo. »
« Vi sono una sola d'anima italiana che si possa estinguere: l'acqua del Piave. »
« Vi sono in Italia altri fiumi viventi? Non voglio ricordarmene, né voi volete. Nomi di altre correnti? Non voglio conoscerli, né voi volete. »

Soldati del contado, soldati della città, agricoltori, artigiani, d'ogni sorta uomini, d'ogni provincia italiani, dimenticate ogni altra cosa per ora e ricordatevi che sola questa acqua è per noi l'acqua della vita, l'acqua generatrice come quella del battesimo.

Se in prossimità del vostro casolare passa un torrente, è di quest'acqua.

Se un ruscello limita il vostro campo, è di quest'acqua.

Se una fontana è nella vostra piazza, è di quest'acqua.

Essa scorre lungo le mura, davanti alle porte, per mezzo alle contrade di tutte le città italiane; scorre davanti alle soglie di tutte le nostre case, di tutte le nostre chiese, di tutti i nostri asili. Essa protegge contro il distruttore tutti i nostri altari e tutti i nostri focolari.

E soltanto di quest'acqua

ora e ricordatevi che sola questa acqua è per noi l'acqua della vita, l'acqua generatrice come quella del battesimo.

Se in prossimità del vostro casolare passa un torrente, è di quest'acqua.

Se un ruscello limita il vostro campo, è di quest'acqua.

Se una fontana è nella vostra piazza, è di quest'acqua.

Essa scorre lungo le mura, davanti alle porte, per mezzo alle contrade di tutte le città italiane; scorre davanti alle soglie di tutte le nostre case, di tutte le nostre chiese, di tutti i nostri asili. Essa protegge contro il distruttore tutti i nostri altari e tutti i nostri focolari.

E soltanto di quest'acqua

Bielsa e Pardon occupate dalle truppe di Franco nella regione pirenaica

FABIAN, 16.

Violenti attacchi nazionalisti che da ieri mattina si rinnovano senza posa a sud di Bielsa combinati con il movimento avvolgente per il colle di Ordiz, hanno provocato la rotta completa della 33. Divisione che resisteva nella valle di Bielsa appoggiata alla frontiera francese. A Stamat, con l'aiuto di una quindicina di bimotori da bombardamento che hanno lungamente spezzato e mitragliato le retrovie, le truppe del generale Solchaga sono giunte poco prima di mezzogiorno ad occupare Bielsa sopravanzandola ed occupando poco dopo Pardon. Anche Javerre e Las Bordes sono stati occupati.

Continuando la loro avanzata le truppe franchiste, premono i resti della 33. Divisione che stanno ripartendo in Francia. Soltanto un migliaio di militanti comandati dal pseudo colonnello Beltran ex maestro elementare improvvisato comandante di divisione resistevano ancora per tentare di coprire la ritirata delle truppe. Essi si erano trincerati sul colle attorno all'ospizio di Bielsa. Nella notte e stamane circa 5 mila militanti della 33. Divisione e della 102. Brigata, hanno passato la frontiera e si sono rifugiati in Fabian. I superstiti della Divisione continuano a scendere per la valle di Gela. Le autorità francesi hanno stabilito numerose ambulanze che fanno senza sosta il tragitto Arreau-Aragnouet, per il trasporto dei feriti.

Confinamenti in massa

Accompagnato da un contingente di militanti è giunto ad Arreau attraverso il passo di Logeta anche il comandante della famosa 33. Divisione dei rossi spagholi colonnello Beltran il quale ha dichiarato di avere dato ordine alle sue truppe di passare la frontiera francese per poter raggiungere la Catalogna attraverso il territorio della Repubblica. Sono attesi frattanto ancora circa 10 mila militanti ed è stato istituito — in attesa della neutralità — il trasferimento di quelli già arrivati mediante treni speciali verso la Spagna rossa.

Violenze rosse

I giornali rilevano da Castellan de La Plana che i rossi prima di lasciare la città hanno commesso una serie di orribili delitti. Quando le avanguardie nazionaliste furono prossime alla città la popolazione circostante cominciò a manifestare il suo entusiasmo per la imminente liberazione. L'occupazione non era ancora cominciata quando i rossi ebbero la diabolica idea di farsi passare per truppe nazionaliste gridando: « Siamo soldati di Franco ». Arrivano a Bielsa i rossi. Gli abitanti corsero incontro lanciando grida festose, ma furono accolti dai militanti con una pioggia di bombe a mano. In un rifugio dove era stato lanciato il grido di Viva la Spagna! vennero gettate delle bombe che provocarono la morte di settanta persone tra cui donne vecchi e bambini.

Sul fronte nord

Sul fronte pirenaico, i rossi hanno sferrato violenti contrattacchi contro le posizioni nazionaliste di Villacorta. Appoggiati da numerosi carri d'assalto, forti colonne di militanti hanno fatto sforzi inauditi per riconquistare l'abitato.

La loro pertinacia non ha dato alcun frutto ed è finita in una nuova disfatta. Sono stati raccolti sul ter-

reno più di 300 cadaveri nemici e sono stati fatti più di mille prigionieri. Le teste di ponte di Villacorta sul rio Mijares, resta però in saldo possesso dei nazionalisti.

Sul territorio a nord del fiume, alcuni importanti effetti marziali hanno attaccato violentemente per soccorrere le forze che intorno ad Alcora erano premute dalle truppe di Valino. Gli attacchi sono stati tutti rintuzzati e i marziali sono ritirati a sud, permettendo ai nazionalisti l'occupazione della sponda del Mijares in quel settore.

Alcora è stata occupata e così pure Alcanora, paese che era stato aggirato e sorpreso l'altro giorno dalle truppe avanzanti. In questo ultimo paese è avvenuto il collegamento delle colonne nazionaliste operanti con quelle che tengono la testa di ponte di Villacorta.

Con l'edera avanzata i nazionalisti si sono portati a circa 35 chilometri da Sagunto e premono ormai sulle difese avanzate della città. Le fortificazioni che i rossi vanno apprestando in questi giorni sul rio Caballero e più giù lungo la gola di Mites Sierra del Cid potranno, ritenuto di qualche giorno la marcia vittoriosa dei nazionalisti, ma, si ritiene non possano arrestarla. Una manovra ad ampio raggio potrà rendersi necessaria ma è fuori di dubbio che la sorte del fronte pirenaico è già irrevocabilmente segnata.

Sul fronte di Cordova, nel settore di Penarroya, i nazionalisti hanno perseguito l'azione per la rettificazione dei loro linee. L'avanzata ha raggiunto in due giorni una profondità di 15 chilometri.

I comunisti francesi contro Daladier

Violento incidente alla Camera

PARIGI, 16.
Un violentissimo incidente si è verificato oggi alla Camera in seguito alla richiesta presentata dal gruppo comunista di discutere immediatamente il problema della politica estera con particolare riguardo all'apertura della frontiera dei Pirenei, per i rifornimenti alla Spagna bolscevica. La provocatoria manovra dei comunisti ha suscitato infatti la violenta reazione dei gruppi nazionali tanto da obbligare il Presidente della Camera, Herriot a sospendere la seduta.

Alla ripresa Herriot, richiamandosi al regolamento, ha affermato di non poter mettere in votazione la proposta comunista finché essa non sarà stata esaminata dalla commissione parlamentare per gli affari esteri. L'operoso atteggiamento opposto da Herriot al gruppo comunista viene generalmente interpretato come una conseguenza della decisa volontà che annovera il governo Daladier a non ammettere in questo momento pubbliche discussioni sul non intervento in Spagna.

Negli ambienti parlamentari infatti, tutti sanno che ove i comunisti veramente osassero chiedere l'apertura della frontiera dei Pirenei, l'ex presidente Flandin è disposto a presentare la documentazione che la frontiera non è mai stata, né è ora, affatto chiusa, cosicché in pratica un mutamento ufficiale della politica francese non avrebbe altro senso che

di compromettere ancora più la Francia e soprattutto di rendere vana ogni attività del comitato di non intervento londinese. E' in proposito considerato altamente significativo l'intervento dell'ex presidente del Consiglio Laval della commissione senatoriale degli affari esteri e la pressione che l'alta assemblea si prepara ad esercitare sul Governo affinché venga posto fine alla tragicommedia dei rifornimenti bellici camuffati allo pseudo governo di Barcellona.

La Commissione degli affari esteri della Camera è stata convocata per il pomeriggio di domani per decidere di nuovo sulla mozione comunista relativa alla discussione immediata della politica estera del Governo, mozione presentata stamane in seduta pubblica e che le è stata rinviata per esame.

voi potete disselare le vostre donne, i vostri figli, i vostri vecchi. Altrimenti periranno, dovranno nella desolazione finire.

Avete inteso? Questo fiume — che è marchio nella tradizione dei Veneti, marchio nella venerazione di tutti gli italiani oggi: il Piave — questo fiume è la vena maestra della nostra vita, la vena profonda nel cuore della patria. Ogni goccia intorbidita dal nemico, ciascuno di noi è pronto a riscattarla con tutto il suo sangue.

Non mai, come qui, la vita e la morte furono una sola unica potenza liberatrice e creatrice. Tutta la luce di mille giorni vittoriosi non vale la luce d'un solo giorno di resistenza.

La vittoria noi l'abbiamo radicata in questa riva; e sta con noi senza crollo e senza baleno. Siamo certi, o combattenti, o resistenti, siamo certi che a un tratto, come le frondi di primavera, le irromperanno le ali nuove dalle cicatrici non chiuse; e rivolteranno la velocità laggiù su le fronti dei nostri morti che tutti l'attenderanno in piedi, laggiù, fino all'estrema delle nostre sepolture eroiche, fino all'ultima delle nostre croci di legno o di ferro, e oltre, e più oltre.

E quel che fu perduto per i giorni, sarà riacquisito per i secoli.

Viva sempre l'Italia!

Gabriele d'Annunzio

Il Duce a Rimini

Visita alla zona dell'Arco di Augusto
Fra gli artiglieri della "Rubicone",
L'acquedotto di Saludecio inaugurato

RIMINI, 16.
Oggi il Duce ha visitato a Rimini tra calorose manifestazioni della cittadinanza, i lavori di sistemazione della zona dell'Arco di Augusto.

Erano ad attendere il Prefetto, il Federale, il Podestà, il Sovrintendente al monumenti ed altre autorità locali. Egli ha esaminato insieme ai tecnici i relativi progetti ed ha impartito le direttive opportune.

All'ammiraglio Foschini presidente dell'Ente nazionale di educazione marinara che lo ha informato sullo stato dei lavori della Scuola professionale marittima di Rimini, ha dato i mezzi per condurla a termine.

Ha quindi visitato la caserma del 28. Reggimento Artiglieria, divisione "Rubicone" accolta con vivo entusiasmo dagli ufficiali e soldati.

Necatosi a Saludecio, vi ha inaugurato l'acquedotto rurale tra il giubilo di quella popolazione che attendeva da secoli il compimento di questa aspirazione ed ha dato disposizioni per l'immediato prolungamento dell'acquedotto stesso alle due frazioni del Comune e per la costruzione di un edificio scolastico che sarà iniziato nel prossimo anno. Il Podestà ha ringraziato a nome della folla acciogliante.

Il Guardasigilli riceve dal Duce

I lavori dei nuovi Codici

FORLÌ, 16.

Il Duce ha ricevuto il ministro Guardasigilli che ha riferito sullo stato dei lavori per la riforma dei codici. Per il codice civile potendosi ormai ritenere tali lavori sufficientemente avanzati il ministro Guardasigilli ha annunciato che il primo libro che tratta delle persone e dei diritti di famiglia potrà essere promulgato fra qualche mese mentre gli altri potranno seguire a termine di tempo relativamente breve. Anche per il codice di procedure civile i lavori proseguono alacremente per modo che sarà possibile presentare per il prossimo ottobre il progetto definitivo alla

MOSCA, 16.

I giornali sovietici sono furiosi per l'atteggiamento dell'Inghilterra nella questione spagnola e in quella cecoslovacca, segno evidente che la politica inglese è della buona strada. Essi pubblicano tra l'altro una corrispondenza dell'agenzia «Tas» da Praga nella quale si afferma che i governi tedesco e britannico starebbero trattando per la conclusione di un trattato bilaterale cecoslovacco-germanico che garantirebbe ai tedeschi dei Sudeti l'autonomia ed annullerebbe di fatto il patto di mutua assistenza della Cecoslovacchia con la Francia e con la URSS. La «Pravda» si scaglia contro Chamberlain anche perché l'Inghilterra non ha reagito nella forma che sarebbe stata preferita da Mosca al bombardamento di alcune navi britanniche.

Con la grossolanità che la distingue la stampa sovietica insomma lascia comprendere chiaramente lo stato di esasperazione che domina i circoli politici russi i quali mentre il fronte bolscevico crolla irreparabilmente in Spagna e in Cina vedono sfumare una dopo l'altra le loro speranze nella possibilità di complicazioni internazionali capaci di condurre a quella confagiazione generale che dovrebbe salvare il comunismo dal definitivo sfacelo.

Allarmante quadro dell'aeronautica francese

PARIGI, 16.

L'ex ministro dell'Aria senatore Laurent Eynac ha fatto in un pubblico discorso un'allarmante quadro della situazione aeronautica francese affermando che numericamente essa non rappresenta che un terzo della potenza di quella germanica mentre qualitativamente è completamente superata dalle più acute di tutte le grandi potenze.

Dato che la costruzione di un apparecchio richiede oggi in Francia un tempo cinque volte maggiore che non all'estero l'oratore ha sottolineato che bisogna procedere d'urgenza alla completa riorganizzazione di tutta l'industria di produzione portandola alla capacità di 250.000 apparecchi al mese in tempo di pace e aumentata a 150.000 apparecchi al mese in tempo di guerra.

E poi il nostro schieramento — come tutti ricordano — era difettosissimo: due fronti ad angolo ottuso entranti pericolosi, perché l'eventuale sfondamento di uno dei fronti avrebbe travolto anche l'altro. E il fronte montano aveva così scarsa profondità da far giustamente paragonare al Maresciallo Conrad, la nostra situazione a quella di un naufrago aggrappato con le mani ad una tavola di salvezza, al quale bastava mozzare le dita con un colpo d'ascia per farlo precipitare nel mare.

Vramente, dalla sua formazione — possiamo ben dire oggi che oltre alla grande guerra ab-

commissione parlamentare per il prescripto parere. Il Duce ha dato disposizioni per il sollecito proseguimento dei lavori.

Mackensen a Milano alla Casa germanica

MILANO, 16.

Il nuovo Ambasciatore del Reich a Roma von Mackensen, accompagnato dal capo dei nazisti in Italia, è venuto oggi a Milano per prendere contatto in questa sua prima visita con le autorità e le organizzazioni tedesche in Milano che gli hanno reso all'arrivo un caloroso omaggio. Al Consolato di Germania l'Ambasciatore ha ricevuto nel pomeriggio i gerarchi del partito nazional-socialista e i maggiori della colonia. Questa sera è intervenuto ad una manifestazione in suo onore alla Casa germanica. Il ricevimento, limitato alla colonia tedesca, che affittava a folgora la sede adorna delle bandiere e degli emblemi del Reich, è stato cordialissimo. All'Ambasciatore ha porto il saluto della colonia il capo dei nazisti in Milano, S. E. von Mackensen ha ringraziato e ricordando la recente visita del Führer in Italia, ha inneggiato all'amicizia sempre più salda dei popoli tedesco e italiano, che, sotto la guida dei loro due grandi capi, marciavano fianco a fianco verso un ordine nuovo di civiltà, di giustizia e di pace.

Per l'unione doganale fra Bulgaria e Jugoslavia

LUBERNA, 16.

Al terzo Congresso dei commercianti jugoslavi ha partecipato per la prima volta, una delegazione bulgara presieduta dallo ex Ministro delle Finanze Dimitrije Valev, il quale ha rilevato nel suo discorso che il Patto bulgaro-jugoslavo ha aperto la via ad una più vasta e intensa collaborazione tra le due Nazioni.

Il Ministro del Commercio jugoslavo, Urbanic, ha concluso a sua volta il suo discorso, sottolineando che i commercianti bulgari e quelli bulgari e jugoslavi hanno molto contribuito alla creazione dello spirito di fratellanza fra i due popoli vicini.

Nelle sue deliberazioni il Congresso ha rivolto un appello al Governo affinché, nello spirito del Patto di amicizia concluso con la Bulgaria, venga esaminata e realizzata quanto prima l'unione doganale bulgaro-jugoslava.

Vittoria decisiva

Mai come in questa atmosfera guerriera l'annuale della vittoria del Piave ritorna come una prova inoppugnabile dello spirito combattentistico italiano, sempre pronto ad abbracciare ogni nobile causa, sempre convinto della necessità dell'azione.

Giacché se in questi venti anni altri grandissimi decisivi eventi si sono susseguiti per la Patria nostra, tuttavia nessuno può dimenticare le drammatiche ore del giugno 1918, quando il potente avversario, dopo una accuratissima preparazione materiale e morale, sferrava, con tutte le forze riunite, la gigantesca offensiva.

Mentre noi italiani ci presentavamo alla grande battaglia con un bilancio — nei giudizi almeno degli stranieri — non molto attivo. Pe-avano del-rosaente sulla nostra storia di allora Custer, Lissa, Adua, Capua, e quattro grandi battaglie ricchissime di gloria per le nostre armi, una sfortunata. E la sfortunata non è fatta per favorire il prestigio dei popoli come degli uomini.

A parte dunque le conseguenze militari immediate, guai per l'Italia e guai anche per gli Alleati se al Piave l'Esercito Italiano non avesse vinto.

E poi il nostro schieramento — come tutti ricordano — era difettosissimo: due fronti ad angolo ottuso entranti pericolosi, perché l'eventuale sfondamento di uno dei fronti avrebbe travolto anche l'altro. E il fronte montano aveva così scarsa profondità da far giustamente paragonare al Maresciallo Conrad, la nostra situazione a quella di un naufrago aggrappato con le mani ad una tavola di salvezza, al quale bastava mozzare le dita con un colpo d'ascia per farlo precipitare nel mare.

Vramente, dalla sua formazione — possiamo ben dire oggi che oltre alla grande guerra ab-

hanno saputo vincere — anche la pace di Versaglia — mai era suonata per la Patria nostra ora più solenne e più radiosa.

E la vittoria, contrastata da principio, fu decisiva, per tutto l'esito della guerra, come ormai, sffondate le deformazioni, arrabbiare e le non disinteressate imitazioni, tutti gli storici di buona fede sono concordi nell'affermare.

Nei Paesi avversari, subito dopo l'opinione pubblica passava ad un turbinoso genere e quel grande Capo che fu Hindenburg serviva la sfortuna del nostro alleato e una disgrazia anche per noi. Una innanzi la monarca d'una a cessa di eccitare un pericolo per l'Italia.

E dunque essa non affermava che con la vittoria del giugno decideremo i destini, delle sorti della guerra.

Non solo, ma la battaglia fu affrontata e vinta con le sole nostre forze, poiché su 350.000 cecchi ed 80.000 tagliesi erano in giugno sul nostro fronte, assai più erano gli italiani che combattevano fuori dei nostri confini: 110.000 in Francia e più di 50.000 in Macedonia. Noi avevamo, dunque, dato 180 mila uomini agli Alleati e questi ce ne avevano lasciati appena 120.000!

Sul Piave si affermò, così, il nuovo spirito della nuova Italia, che finalmente era riuscita ad affrontare e a respingere in pieno le forze del secolo avversario.

Si formava così, quel riva del Fiume Sacro, una nuova coscienza nazionale, dalla quale non potevano non scaturire i germi di quell'inarrivabile movimento che alcuni anni più tardi, sotto la guida di un Capo, uscito dalla guerra, e temprato dalla guerra, doveva condurre la Patria nostra a ben maggiore fortuna e a ben maggiore potenza.

Vare Varenai

Direzione - Redazione - Amministrazione
UDINE: Via di Pramperto, 10
Ufficio Pubblicità: Via Prefettura, 5

Cronaca

Improvvisa visita del Segretario del Partito

S. E. Starace ispeziona
il Collegio della G. I. L.

Alle ore 19.45 di ieri, poco dopo la fine del saggio di chiusura dell'anno scolastico eseguito dagli allievi del Collegio magistrale della G. I. L., giungeva improvvisamente all'istituto di via Pradamano S. E. il Segretario del Partito proveniente da Treviso.

Il Gerarca era accompagnato dal Segretario e dal Vice Segretario Federale di Milano.

S. E. Starace appena entrato nell'atrio del Collegio è stato riconosciuto dalla folla e fatto segno a una vibrante manifestazione di devota simpatia. Gli si sono fatti incontro il Comandante Senatore Sergio Bernardini, il Preside prof. Andreazza, il capo di S. M. della G. I. L. col. Varvaro, il prof. Baffio.

Il Segretario del Partito ha visitato minuziosamente la scuola, le usine, le palestre, la piscina e i dormitori interessandosi della vita e del funzionamento del Collegio.

Nel cortile centrale gli è stata poi presentata la comarca degli allievi ed egli si è compiaciuto del comportamento e della disciplina dei tanti giovani e particolarmente dell'alto conseguito da questi negli studi.

Giungendo intanto al Collegio S. E. il Prefetto, il Questore, l'on. Perna, il prof. Berglinz e il dott. Cantarutti, che cospiravano il Gerarca, Terminata la visita dei vari reparti, S. E. il Segretario del Partito esprimeva ammirazione e soddisfazione con i dirigenti e con gli allievi intrattenendosi con simpatici colloqui.

Alle 21.15 consumata la frugale cena S. E. Starace ascoltava l'esecuzione di alcuni inni e cori da parte dei giovani. Quindi lasciava l'istituto, esprimendo la propria soddisfazione e tributando a dirigenti e a scolari il suo elogio.

Accompagnato da una numerosa folla addensata all'uscita, ripartiva per Treviso.

zionando indumenti, biancheria, vestiti, cappelli, corredi, ricami.

Corso utilissimo dunque costituito da una parte pratica e da premesse teoriche così da consentire al centinaio di signorine iscritte di apprendere, nei sei mesi dedicati all'insegnamento del taglio, del cucito, della modellistica e nei tre mesi riservati agli altri rami di cultura, una somma di preziose cognizioni utili agli effetti della formazione di brave dirigenti familiari. I corsi sono stati frequentati con molta assiduità e con fervore da tutte le allieve le quali erano presenti alla cerimonia con a capo le rispettive insegnanti signorine Elisabetta Cella per il corso di cucina, Ernestina Luca per quello di cucito e taglio; Bianca de Pascual per la modellistica. A queste brave e intelligenti collaboratrici dell'iniziativa attuata dal Comando femminile della G. I. L. si devono aggiungere la signorina Ruggera Fiocca per l'insegnamento della lingua inglese, Virginia Faleschini per la lingua tedesca e la vigilante del Corso, Rita Buran.

S. E. il Prefetto, il Segretario Federale e le altre autorità e personalità presenti hanno ammirato le varie mostre e si sono interessati sul funzionamento del Corso esprimendo infine alla prof. Biasutti e a tutte le sue valentissime collaboratrici vivo plauso ed elogio.

Agli ospiti è stata offerta una degustazione degli ottimi cibi preparati dalle allieve e dalle stesse gentilmente serviti. Un abbondante colazione era stata anche preparata con simpatico pensiero per una trentina di organizzatrici indigeni della G. I. L. che la consumarono in una sala terrena della sede del Fascio femminile.

Nel pomeriggio le dirigenti che hanno frequentato il Corso di economia tenuto dalla signorina Cella, hanno sostenuto l'esame teorico. Presidente della Commissione il Comandante Federale, un rappresentante alberghi, mensa e caffè, un rappresentante il Sindacato del Commercio e l'insegnante.

La solenne processione del Corpus Domini

La ricorrenza del Corpus Domini è stata ieri celebrata in tutte le chiese e particolarmente in quella Metropolitana del Duomo. Ivi alle ore 3.45 è stata celebrata dal Vicario Generale, la messa solenne con assistenza pontificale di S. E. l'Arcivescovo. In coro erano presenti il Capitolo al completo, il Collegio dei parroci urbani, i dirigenti la Giunta Diocesana di Azione Cattolica e delle organizzazioni dipendenti, le Associazioni con bandiera inquadrata nell'A. C. il tempio era gremito di fedeli.

Durante il S. Sacrificio è stata eseguita dalla Scuola di Santa Cecilia del Duomo, la nuova messa dedicata a S. Antonio del maestro di Cappella prof. don Pignani, messa a voci dispartite di ottimo effetto; anche l'esecuzione è stata ottima. Sedeva all'organo l'autore e dirigeva don Gentilini. Le parti in canto fermo sono state svolte dai chierici cantori del Seminario diretti dal m. don Rousset.

Dopo la messa è uscita la processione che, ordinata in lungo imponente corteo, preceduta dai vigili urbani, ha percorso la via della parrocchia. Dopo la lunghissima fila di fanciulli biancovestiti, facevano parte le organizzazioni giovanili ed anziane di A. C. maschili e femminili, tutte con vessilli tricolori; indi le Confraternite con stendardi, chierici in cotta, i cantori, i parroci urbani, il Capitolo Metropolitano ed infine il Santissimo portato da S. E. l'Arcivescovo sotto il baldacchino, fiancheggiato dai dirigenti della Giunta Diocesana. Prestavano servizio d'onore carabinieri in alta uniforme. Dietro veniva una folta imponente di fedeli. Seguiva il passo la Banda di Colugna.

Per via Bonaldo Stinger, via Savorgnana (dove l'artista fioricatore Antonio Gasparini aveva composto con fiori e piante e rami verdi un non riuscito motivo decorativo in terra ed ai lati della strada fiancheggiata da due balaustrate), via Manin, Vittorio Veneto il corteo rientrava in Duomo. La solenne funzione aveva formato un grido di ammirazione, e l'applauso scoppia caldo, entusiastico tra tempo e tempo dell'esecuzione, talvolta durante l'esecuzione stessa, sover-

La conferenza I postelegrafici dell'on. Perna

presenti il Prefetto e il Federale

Con l'intervento di S. E. il Prefetto e del Segretario Federale, l'on. prof. Perna, luogotenente generale della Milizia, ha tenuto ieri mattina alle 11.30 nella sala del Cinema Impero l'annuale conferenza sulla profilassi dentaria.

L'on. Perna, con vasta dottrina, ha intrattenuto l'uditorio su tutti gli argomenti che riguardano le malattie della bocca e le loro conseguenze, illustrando efficacemente le cure necessarie per vincere i mali dentari, con una prolissa accuratezza e metodica.

Il conferenziere ha esortato soprattutto i giovani ad avere la massima cura dei denti per evitare malanni che possono influire sull'efficienza fisica della persona recando ingiuriosi danni.

La conferenza è stata integrata da una interessante proiezione dimostrativa delle malattie dentarie e delle relative cure.

Gli ascoltatori — numerosi modelli maestri elementari, gli allievi del Collegio magistrale della G. I. L. e organizzati del Comando Federale — hanno seguito con vivo interesse la parola dell'oratore che è stato calorosamente applaudito.

L'odierna partenza dei vessilli militari

Oggi, come abbiamo annunciato, partiranno per Treviso, on. partecipando alla grande rassegna dei bandiere che S. M. il Re Imperatore passerà il 14 corrente, i vessilli militari del Corpo del Presidio e precisamente quelli del 2. Fanteria, del 3. Reggimento Alpini, del 4. Reggimento Cavalieri, del 5. Stormo C. T. e 63 Gruppo O. A. di Campofornito.

I vessilli, accompagnati dalle bande e fanfare e dalle rispettive scorte d'onore, si concentreranno alla Caserma Savorgnana del 3. Fanteria per le ore 13.35 e si trasferiranno in forma solenne alla stazione ferroviaria alle ore 13.35, seguendo l'itinerario: via Aquileia, via Gorghi, via Dante, via Roma.

La partenza dalla stazione di Udine avverrà alle ore 14.30. A ricevere i vessilli alla stazione saranno le più alte autorità militari e rappresentanze di ufficiali del Presidio.

La cittadinanza vorrà schierarsi a far ala di guerriero cortese salutando romaneamente i segni gloriosi della potenza e della gloria militare dell'Italia fascista.

Il saggio degli allievi del Collegio della G. I. L.

Ieri nel pomeriggio la compagnia allievi del collegio magistrale della G. I. L. ha chiuso l'anno scolastico con una serie di esercitazioni ginnico-sportive-militari, compiute alla presenza del Segretario Federale, del rappresentante il Comandante del Corpo d'Armata, del Preside della Provincia, della Fiduciaris dei Fasci femminili, e di altre autorità tra le quali spiccava gradatamente l'on. gen. Perna e del pubblico tra cui numerose le signore e i bambini. Ai loro giungere le autorità sono ricevute dal comandante Bernardini e dal preside Andreazza e da essi accompagnati nel campo sportivo dove si è svolta la manifestazione cui hanno partecipato tutti i 12 allievi del collegio, dando una magnifica prova del loro addestramento e dell'efficienza dei loro mezzi fisici, disciplinati e affiatati con un severo e continuo tirocinio.

Qualche esercizio di plogia ha distrubito di tanto in tanto lo svolgimento degli esercizi, ma non ha impedito che la prova si svolgesse secondo il programma e che essa fosse seguita attentamente dalle autorità e dal pubblico. Una serie di esercizi obbligatori collettivi da inizio alla manifestazione, cui fanno seguito la staffetta del baillio, gli esercizi con appoggi, i voli e gli esercizi al cavallo. Impeccabili ed eseguiti con la massima abilità ed ogni esercizio è accolto da vivaci battimanti. L'esercitazione agli ostacoli, il getto di peso, il tiro al giavellotto e la susseguente partita di palla al cesto o di palla a volo vengono svolte rapidamente per l'ostrosità del tempo, ma non senza che anche in questi esercizi e giochi gli allievi abbiano modo di rivelare le particolari doti di prestanza e addestramento.

Uno spettacolo che ha fornito materia per la più viva e schietta ammirazione per gli spettatori e della più legittima soddisfazione per il comandante, gli ufficiali e gli allievi è quindi fornito dalla evoluzione e maneggio delle armi. La compagnia intera entra in campo, con passo marziale, armata di moschetto. Sono soldati questi che avanzano, non ragazzi e soldati che, sembrano veterani. Quando, dopo essersi suddivisi in due squadre con manovre rapide e ritmiche, questi ragazzi sfilano al passo romano al parata, a stento gli spettatori trattergono un grido di ammirazione, e l'applauso scoppia caldo, entusiastico tra tempo e tempo dell'esecuzione, talvolta durante l'esecuzione stessa, sover-

chiando gli ordini secchi che li guidano.

Taluni dei presenti vedevano la prima volta sfilare ed evolvere al passo romano e l'entusiasmo per tanto era comprensibile, ma questo era anche diviso da quanti, e tra questi gli ufficiali, superiori presenti che del passo romano avevano già avuto modo di ammirare il ritmo saldo e fiero.

Chiusa così l'esercitazione all'aperto, mentre seguita dall'applauso, la compagnia si allontana con solenne lentezza a passo romano, le autorità e il pubblico entrano nella piscina dove si svolgono le esercitazioni di nuoto e tuffi, anch'esse vivamente applaudite. Della terrazza dell'istituto quindi si presenta alla suggestiva cerimonia dell'ammiana bandiera nel sottostante cortile interno. Gli allievi, chiusi nell'eleganza e severa divisa del Foro Mussolini, disposti in quadrato, dopo il canto corale, rendono gli onori alla bandiera, mentre scende lentamente dal pennone e s'altano quindi, cantando l'Inno del Collegio.

La cerimonia ha così termine. Essa ha fornito motivo di ammirazione per quanti vi hanno assistito, di soddisfazione per quanti vivono ed operano in questo istituto squisitamente fascista. Le autorità si congratulano con Sergio Bernardini e con i suoi collaboratori e lasciando quindi l'istituto.

Esercitazioni della Milizia Dicat

La Milizia "Dicat" ha fissato per domenica 19 corrente, le seguenti esercitazioni:

A Udine: alle ore 8, presso il Comando di Legione, adunata della 121 e 122. Batteria c. n. — In Castello, per la stessa ora, i telemetristi di tutte le Batterie.

Nelle rispettive sedi, alle ore 8, esercitazioni dei Manipoli di Valvasone, Codroipo e S. Vito al Tagliamento e del C. R. N. di Tolmezzo.

Uniforme ordinaria per i provvisti; camicia nera per gli altri.

Riunioni artigiane

Presso la segreteria provinciale dell'artigianato, ha avuto luogo la riunione del direttorio della comunità pittori decoratori e la consultazione del mestiere dei muratori.

Sono state esaminate le varie questioni trattate in sede di stipulazione di contratto e si è proceduto ad una particolareggiata ricognizione dei vari punti ancora sospesi.

Gli intervenuti hanno preso atto della azione spiegata dalla Segreteria e dai rappresentanti delle categorie interessate.

Le trattative saranno riprese e proseguiranno se del caso. Si ha tuttavia fiducia, che essendo stati pazientemente avvicinati i rispettivi punti di vista su diverse questioni, l'accordo potrà essere rapidamente raggiunto in maniera soddisfacente per i contraenti.

Scadenario artigiano

18 giugno: Imposte dirette ordinarie e straordinarie e tributi locali. Ultimo giorno di tolleranza per il pagamento alle Esattorie della rata delle imposte dirette ordinarie e straordinarie, nonché dei tributi locali.

21 giugno: Imposte dirette ordinarie e straordinarie e tributi locali. La scadenza di mora di centesimi sei per ogni lira di debito d'imposta non pagata al riduce a centesimi due quando avanza entro il giorno 21.

30 giugno: Tassa di scambio. Riformazione, mediante appurazione della tassa di scambio o della tassa di bollo, dei libretti di vendita periodiche su piazza effettuate durante il mese di giugno.

Gotta, artrite, diabete, vengo-

no curati con l'uso costante della

Acqua miracolosa RECOARO.

ARTE E TEATRI

Operette all' "Odeon"

Come abbiamo annunciato, la grande compagnia di operette "La Gaudiosa" esordirà domani sera sabato al Teatro "Odeon", con la splendida operetta in un prologo e tre atti di Paul Abraham "Vittoria e il suo ussaro" che nella splendida esecuzione della compagnia, ovunque ha riportato vivissimi successi.

Alla biglietteria del teatro sono già aperte le prenotazioni dei posti, anche per gli spettacoli che si svolgeranno domenica 19, in matinata alle 15.30 con "Il conte di Lussemburgo" di Lehari e sera con la "Contessa Maritza" di Kalman.

SCHEMI

"Musica per signora"

Nino Martini, uno dei più celebri tenori italiani, anche al cinema, "e Jean Fontana, per la quale è superfluo ogni aggettivo, appaiono in fianco in "Musica per signora", un film, naturalmente apparso al genere musicale, ed ha per sfondo Hollywood, con tutta la fantasia e la fantasia che l'ambiente comporta. Per l'ingenuità dell'interlocutore e per la abbondanza di trovate il lavoro rappresenta una delle buone produzioni americane dell'ultima annata.

In "Musica per signora": Nino Martini e Jean Fontana si rivelano artisti di sensibilità affine nell'interpretazione efficace di questa garbata satira della Mecca del cinema. Un buon complesso di caratteristi dà vita ai ruoli di contorno. Efficace la regia di John Hyatt. Anche felicemente nulla da eccepire.

All' "Odeon".

La villeggiatura

dopolavoristica a Grado

Anche per la stagione in corso, il Dopolavoro provinciale di Trieste, in collaborazione con l'Ispettorato O.N.D. V. Zona, ha organizzato una villeggiatura marina dopolavoristica a Grado, per la quale sono state stabilite le seguenti condizioni:

Quota di partecipazione bisettimanale per i mesi di giugno e settembre lire 300. Tale quota è comprensiva della I e II seconda colazione, del pranzo in comune (stanza, dello accesso alla spiaggia, il posto in tenda, la tassa di soggiorno e le percentuali di servizio. Per i mesi di luglio e agosto, la quota bisettimanale viene aumentata a lire 350.

Le quote settimanali vengono versate rispettivamente in lire 100 e lire 125. Per i ragazzi sono previste varie riduzioni a seconda della età. Le iscrizioni dovranno pervenire al Dopolavoro Provinciale di Trieste, via Mazzini 32.

Oggi al Cinema SAVOIA

Un grande film d'avventure e d'eroismi.

Ardimento

Una storia d'amore in contrasto col dovere e l'onore del soldato, è un film pieno di vita e di contrasti, il film del valore e dell'abnegazione.

Interpreti principali:

Kate Von Nagy

Pierre Richard

Wilm

Regia del celebre

Marcel L'Herbier

Teatro ODEON - Udine

Compagnia di Operette "La Gaudiosa"

DOMANI SABATO 18 GIUGNO XVI - Ore 21:

Prima straordinaria rappresentazione

Vittoria e il suo ussaro

Operette in 1 prologo e 3 atti di PAUL ABRAHAM

35 ARTISTI 25

15 BALLERINE 15

20 PROFESSORI d'ORCHESTRA 20

PREZZI TEATRALI RIBASSATI

Sono aperte le prenotazioni disposti

Ingresso e poltrona numerata di I. Galleria

Ingresso e poltrona numerata di Poltrona (prime 12 file)

Ingresso e poltrona numerata di Poltrona (dalla 13 fila)

Ingresso alla II Gall. e posto libero ai primi occupanti

Solo ingresso alla Platea

Riduzioni ai Militari, Mutilati, Guf, ragazzi

BENEFICENZA

Alla Conferenza di Vincenzo del Duoro Cuore. — Carli Mira lire 50; Alta mons. G. D. 20; Foroglio Odeon 5; N. N. 10; Società Cattolica di Assicurazioni 100; geom. reg. Bruno Gemma (Desta) 50; Cassio Italia vedova Carli 5; Martini Lodovico 2; Francolini Dante 5; Morale Guido 2; Della Siega Anna 5; Foroglio Sesto 5; Agnelli Antonio 5; Scabelloni Carlo 5; Pissaniglio Luigi 5; Novati Attilio 5; Boz Silvio 5; Beretta Luigi 5; Gobbo Romano 2; Matteligh G. B. 5; Sghino Alberto 2; Gori Luigi 5; Zilli Giuseppe 1; Zilli Massimo 5.

Un lutto

In questi giorni decedeva a Varese la signora Maria Lova ved. Corniani. Aveva 54 anni, donna di elevata virtù e di squisita bontà d'animo, ha lasciato fra le numerose conoscenze ed amicizie sincero rimpianto. Al fratello camerata Antonio Lova, comandante il Gruppo "Cravatte Rosse" di Udine, direttore della Gaita, sentite condoglianze.

SPETTACOLI

Cinematografi

ODEON — MUSICA PER SIGNORA

Brillante commedia amorosa ed avventurosa col celebre tenore Nino Martini. "Primavera a Firenze", documentario d'immensabile bellezza. Ore 17.

SAVOIA — ARDIMENTO. Un film d'avventure e eroismi. Una storia d'amore alle porte d'orienti con Kate von Nagy.

IMPERO — LA REGINETTA DEI MONELLI. La più indemoniata, e sentimentale vicenda avventurosa interpretata dalla piccola Shirley Temple. Novità Fox. Il successo.

ORGONINI — LA CONQUISTA DEL WEST — Epiche gesta di Buffalo Bill, capolavoro Paramount con Gary Cooper. Ore 17.

CALZE PURA SETA

SI-SI

LEONARDO L. 16

RUBENS 19

BOTTICELLI 22

HAPPANILLO 28

TIZIANO 30

Esclusiva G. QUERINI

UDINE, Fondo Martini e Schio

Oggi all'IMPERO

In AMERICA...

In CINA...

In INDIA...

nei giorni nostri e nei di

che furono avete visto

Shirley Temple

vivere sempre nuove e

sempre divertenti avventure

in paesi e tempi vicini

o lontani

...ora vedrete

Shirley Temple

a New York nella veste di

una capobanda. In sor-

prendenti e strabilianti av-

venture nel divertente a-

nuovo grandioso film Fox

del regista William A.

Setter

La Reginetta

dei monelli

Teatro ODEON - Udine

Compagnia di Operette "La Gaudiosa"

DOMANI SABATO 18 GIUGNO XVI - Ore 21:

Prima straordinaria rappresentazione

Vittoria e il suo ussaro

Operette in 1 prologo e 3 atti di PAUL ABRAHAM

Dalla Carnia

TOLMEZZO

L'Operata di Gemona in gita a Tolmezzo

Domenica 19 corr. i soci della società Operata di Gemona effettuarono una gita a Tolmezzo per fare una visita alla consorella. Gli ospiti giunsero alle 14,30 sul piazzale della stazione ricevuti dal presidente di questa Società Operata e dall'Autrità, indi si formarono un corteo che con la banda del Dopolavoro gemonense in testa, andò per le vie cittadine recandosi a deporre una corona di alloro sul monumento al Caduti.

Avviò quindi luogo un rinfresco alla Cooperativa offerta dalla società tolmezzina. Gli ospiti quindi visiteranno il Museo Carnico e la Chiesa. Alle ore 18 la Banda del Dopolavoro eseguirà un interessante concerto in piazza XX Settembre.

In serata gli ospiti consumeranno il rancio all'Albergo Cantore.

I processi di Pretura

Ascolto. - Certo Della Pietra E. fu Paolo di anni 59 da Coltovento era imputato di aver sottratto e fatto accatastare 5 metri cubi di legname di abete non misurato in danno del Comune di Arta ed a favore della ditta G. B. Marzullo di Surtis.

E' stato assolto per non aver commesso il fatto. Dif. avv. Beorchia.

Altra assoluzione. - I militi forestali avevano denunciato i fratelli E. e Italo Clementi di G. Batta da Vinato per furto di 3 tronchi di abete rinvenuti nel Rio Vinadia. Gli imputati che hanno sostenuto che i tronchi provenivano da una pianta da loro acquistata da un privato, sono stati assolti per insufficienza di prove. Dif. avv. Moro.

LAUCO

La prima messa di Padre Leonardo

Atteso dalle autorità locali e da tutta la popolazione, giungeva ad Avaglio da Monte Berico, il Padre Missionario Leonardo Zuliani dell'Ordine dei Servi di Maria, sacerdote novello, per celebrare la sua prima S. Messa solenne nel paese nativo. Era accompagnato dal Rev. mons. Pietro Ordiner, Arcidiacono di Tolmezzo e dal Padre Ferdinando M. Maroso, parroco della Basilica della B. V. delle Grazie di Udine, che, al Vangelo, tenne il discorso di circostanza.

La popolazione di Avaglio, sempre generosa, volle onorare il novello sacerdote con la sistemazione della piazza che si presenta ora degna proprio del ridente paese, una bella opera di civismo. Nella sala dell'Asilo Infantile, durante una modesta riunione conviviale parlarono mons. Arcidiacono, il parroco di Frava ed il dott. Tomai che a nome della popolazione tutta esprime al Padre Leonardo felicitazioni ed auguri illustrando l'opera civilizzatrice dell'apostolato cattolico.

Nel pomeriggio si svolsero i Ve-

spri solenni con il canto del 1° Deum.

Nella serata i bambini dell'Asilo Infantile ed i fanciulli delle Scuole locali diedero, saggio al P. Leonardo di quanto avevano preparato in suo onore.

Al novello sacerdote l'augurio fervido di feconda vita missionaria.

COMEGLIANS

Beneficenza

Per onorare la memoria di Giuseppe Collinassi, deceduto in questi giorni a Comeglians, sono state effettuate le seguenti offerte: famiglia Gio. Batta Raber lire 100; Angelo Collinassi, figlio a famiglia 50; Elio Collinassi vedova Muck e figlio ing. Bruno 50; famiglia geom. Vidale 50; Mina Berzi a famiglia 80; famiglia dott. Pasini 25; famiglia D'Andrea. Giulio, Zanier Luciano, famiglia Umberto Da Antoni, geom. Marcello Stua, famiglia Di Centa e Del Moro, famiglia Candoni, famiglia Gujoni, fam. Madrassi e fam. Pietro Da Antoni, hanno versato ciascuno lire 50; famiglia Polo, fratelli Di Vora, Vazzola dr. Giuseppe, Ada e Giovanni Da Antoni, hanno versato lire 15 ciascuno; Gussetti Michele, Fruch Guglielmo, Gortana Giacomo, Pinzan Luigi, Gortan Capellari Terzina, Albergo Sottocorona, Palma Domenico, famiglia Umberto Da Antoni di Pietro, famiglia dr. Bollaica, fratelli Martinis, famiglia Luigi Alta, Ranzani dr. Carlo, fratelli D'Andrea, famiglia Cataruzzi, dr. Dante Haber, Soren Andrea; Soren cav. Ferdinando, famiglia Della Pietra rag. Bruno, Gressani cav. Renato, hanno versato ciascuno lire 10; famiglia Romano Arturo, Stua Silvio, Zanier Vittore, Gussetti Eugenio, Federico Scrizzi, Giacomo Del Fabro, Romanin Giuseppe, Di Sopra geom. Mauro, Giorgi rag. Daniele, Beorchia Nicola, Giuseppe Soren Zanier Lea, fratelli Pochoer, Biasotti Carlo, famiglia Di Centa, Di Piazza Damiano, famiglia Pittin, famiglia Guadagnini, Pellegrini Michele, Micoli Egidio, Castellani Angelo, Acampora marces. magg. Giuseppe, famiglia Toson Riccardo, hanno versato ciascuno lire 5; Raber Pietro lire 3; Di Vora Luigi, Di Vora Giuseppe, Longolino Giacomo, Alfano Anna, Toppa Antonio, Gajer Antonio, hanno versato ciascuno lire 2; Della Pietra Luigi, De Caneva Antonio, Stua Annibale, hanno versato ciascuno lire 1; Moro Maria ha versato lire 50.

Ammontare complessivo sottoscritto lire 898.

La somma è stata posta a disposizione del Podestà che l'ha ripartita tra le istituzioni di beneficenza e le organizzazioni locali. Gli enti ed istituzioni beneficiarie sentitamente ringraziano.

VILLASANTINA

Trattenimento danzante

Domenica 19 c. m. nell'ampio giardino dell'Albergo Brovedani avrà, svolgimento, nel pomeriggio, un ballo con orchestra, illuminazione alla veneziana.

Da San Daniele

Tutte le pubblicazioni riguardanti i Confinamenti

Lauree - Diplomi - Nozze - (escluso le nozze d'oro e di argento) - Quile - Convocazioni e relazioni assemblee di Banche, Società commerciali Cooperative - Spettacoli cinematografici - Balli - Trattamenti - Asie - Concorral - Appalti, etc. SONO SOGGETTE A PAGAMENTO.

REANA DEL ROIALE

Leva 1918 e 1919

Si avvertono i giovani di leva della classe 1918 e primo quadriennio 1919 che qualora abbiano diritto alla riduzione del ferma debbono portarsi al locale Municipio per denunciare il proprio diritto e preparare i documenti relativi e necessari da presentarsi al momento della leva.

Alberi da frutto

In questi giorni è stato pubblicato, da parte del Podestà un manifesto riguardante la denuncia obbligatoria degli alberi da frutto. Tutti i proprietari di frutteti specializzati, di orti e poderi nei quali esistano alberi fruttiferi potranno ritirare gli stampati per la denuncia in Municipio ove avranno maggiori ragguagli. La denuncia deve essere presentata entro il 30 giugno p. v.

Furto

Meuro Luigi fu Gio. Batta detto Rochetti di Zompita, ha il suo roncò a vignetta in quel di Savorgnano. Durante una visita al vigneto constatava che circa metri 500 di filo di ferro era stato rubato.

La processione del Corpus Domini

Ieri si è svolta, dopo la funzione in Duomo, la processione del Corpus Domini.

Nelle prime ore del mattino le vie per le quali doveva transitare la processione erano già addornate di verdi fronde di lauri, ed il sole era un ricoperto d'un verde smeraldo.

Adunanze femminili

Ieri sono state tenute due adunanze femminili nella nostra piazza: alle 10 delle aspiranti e alle 19 delle effettive.

Terza rata delle imposte

Oggi e domani sono gli ultimi giorni utili per il pagamento della terza rata delle imposte comunali. Passati otto giorni, i contribuenti morosi saranno assoggettati ad una multa di sei centesimi per lira sull'importo dovuto e non pagato.

GENONA

Vandalismi

Lungo il viale che sale alla borgata di Manigaglia, alcune giovani piante sono state completamente sradicate fino all'altezza di un metro e mezzo circa, da ignoti vandali.

Questi atti suscitano la generale riprovazione ed una esemplare punizione meritano i colpevoli. E' dovere di ogni buon cittadino denunciare coloro che con tali vandalismi nuociono al patrimonio del Comune.

NOTIZIARIO SPORTIVO

LA COPPA DEL MONDO

Italia vince il Brasile per due reti a una

A Parigi l'Ungheria batte la Svezia per 5 a 1

Italia e Ungheria si sono acquistate il diritto di disputarsi il titolo mondiale. Queste due squadre, dal gioco abile e classico, ma non disgiunto da virile robustezza, hanno eliminato nelle semifinali le compagini che si erano imposte all'attenzione generale per lo stile indubbiamente ammirabile ma teatrale. La squadra sud-americana in special modo era stata portata alle stelle dalla critica superficiale per la spettacolare abilità dei propri giocatori.

Le squadre sud-americane dell'Uruguay e dell'Argentina, da questa al Brasile, sono sempre state avversarie temibili per le europee appunto per la prodigiosa abilità dei loro assi dal gioco sconcertantemente veloce. Aerte sapute frenare nelle loro baldanzose incursioni europee è sempre stato compito arduo ed a quale sono riuscite soltanto squadre che a questo... funambolismo hanno saputo contrapporre un gioco più sbrigativo e ragionato.

La nazionale italiana, arrivata alle semifinali dopo una serie di incontri particolarmente ardui, ha affrontato nell'ostile campo di Marsiglia la squadra del giorno consensuale della propria forza e dimostrando come forse non mai di essere ben degna del titolo mondiale che detiene. Il risultato non rispecchia l'andamento dell'incontro poiché la compagine francese ha avuto una superiorità ben più netta di quanto non sia indicata dallo scarso minimo. L'area brasiliana è stata presa d'assalto fin dall'inizio e soltanto perché sfatati dalla fortuna - oltre che dalla propria classe indubbiamente eccezionale - il prodigioso Domingos e compagni hanno potuto mantenere inviolata la propria rete nel primo tempo. Gli uomini di Meazza nella ripresa si sono fatti più decisi e finalmente Colaussi al 7° segnava magistralmente il primo punto. Il negro Domingos poi, con un intervento troppo scorretto nei confronti di Piola, offriva la possibilità a Meazza di convalidare con un'altra segnatura, su calcio di rigore, la superiorità italiana. Il punto brasiliano è stato segnato su azione di calcio d'angolo al 42° da Romeo.

La Svezia nell'incontro disputato a Parigi ha dovuto abbassare la bandiera di fronte al deciso gioco magiaro.

PALLACANESTRO

Le due squadre dell'Acega di Trieste a Udine

Domenica, Campo via Girardin Ore 17

Il campionato nazionale delle giovani fasciste e quello friulano di seconda divisione, come è noto, sono già ultimati da qualche tempo, ma tuttavia i dirigenti del Comitato Provinciale, sia per non lasciare inattivo il cestista bianconero che gli atleti delle varie unità cittadine, hanno organizzato per domenica prossima due eccezionali incontri di pallacanestro con una delle più att-

benedizione col Santissimo, via XXVIII Ottobre, campo sportivo, piazza IV Novembre, via T. Ciconi, via Umberto I, Piazza V. Em.

Giunta la processione dinanzi al Duomo, prima di rientrare nel tempio mons. Arciprete ha impartito la benedizione ai fedeli, e rivolto loro un breve discorso per la solennità sacra.

Adunanze femminili

Ieri sono state tenute due adunanze femminili nella nostra piazza: alle 10 delle aspiranti e alle 19 delle effettive.

Terza rata delle imposte

Oggi e domani sono gli ultimi giorni utili per il pagamento della terza rata delle imposte comunali. Passati otto giorni, i contribuenti morosi saranno assoggettati ad una multa di sei centesimi per lira sull'importo dovuto e non pagato.

GENONA

Vandalismi

Lungo il viale che sale alla borgata di Manigaglia, alcune giovani piante sono state completamente sradicate fino all'altezza di un metro e mezzo circa, da ignoti vandali.

Questi atti suscitano la generale riprovazione ed una esemplare punizione meritano i colpevoli. E' dovere di ogni buon cittadino denunciare coloro che con tali vandalismi nuociono al patrimonio del Comune.

NIMIS

A proposito di furti

A rettifica della precedente corrispondenza relativa al furto in casa della vedova Comelli nella notte sul 12 corrente, comunichiamo che il furto non è stato denunciato subito all'Arma.

D'altra parte il furto delle coltate di rame risale a circa due mesi fa. Non facciamo commenti, solo rileviamo che è strano il fatto che gli abitanti di Nimis si lascino tranquillamente derubare, denunciando il furto con la più completa comodità e si riservino, poi, di «brontolare» se le indagini dei Carabinieri non hanno l'esito desiderato.

I generi rubati sono quasi sempre: formaggio, polli, conigli, vitello, qualche vitellino di rame, biancheria, ecc. generi che possono subito essere sottratti o consumati in santa pace perché chi commette il furto è quasi sicuro dell'impunità dato che la denuncia avviene dopo due o tre giorni, quando cioè la refurtiva è stata venduta o digerita nella più perfetta tranquillità. A che serve l'opera dei Carabinieri quando i sospetti, le perquisizioni, ecc. non sono avvalorate da prove di fatto?

Gli abitanti di Nimis si convincono una buona volta che occorre denunciare «immediatamente» i furti non appena accertati o scoperti al Comando dei Reali Carabinieri e non in Municipio che non ha mezzi di accertamento e che non fa altro che inoltrare la denuncia, via ordinaria, al Comando di Stazione.

3

Sono le principali ragioni per le quali non dovete mai far mancare nella vostra cucina il SUGORO normale e il SUGORO con funghi



1. Perché il SUGORO vi evita di comprare, preparare e cucinare insieme orzogli, erbe, estratti o salse di pomodoro, olio, burro, ecc.
2. Perché nel SUGORO c'è tutto quello che occorre, ben dosato, omogeneizzato e pronto per tutti gli usi della cucina e della mensa.
3. Perché il SUGORO può essere impiegato come condimento unico o come condimento misto per preparare e dare più fragranza, sapore e colore a qualsiasi pietanza, minestrina, brodo, verdure, legumi, ecc.

SUGORO

NECESSARIO SEMPRE E INDISPENSABILE IL VENERDI

VITRUM

Carrozzone per Bambini

Vende

Carrozzone per Bambini

per Bambini

per Bambini

per Bambini

per Bambini

per Bambini

per Bambini

per Bambini

per Bambini

per Bambini

per Bambini

per Bambini

per Bambini

per Bambini

per Bambini

per Bambini

per Bambini

per Bambini

per Bambini

per Bambini

per Bambini

per Bambini

per Bambini

per Bambini

per Bambini

per Bambini

per Bambini

per Bambini

per Bambini

per Bambini

per Bambini

per Bambini

per Bambini

per Bambini

per Bambini

per Bambini

per Bambini

per Bambini

per Bambini

Da Palmanova

Corpus Domini

Ieri, nella ricorrenza della festività del Corpus Domini, si è svolta la tradizionale processione alla quale hanno partecipato numerosissimi fedeli. Alle ore 8 nel Duomo purpur a festa, mons. Arciprete celebrava una solenne messa, accompagnata dall'organico e dalla locale schola cantuum. Aveva quindi inizio la processione che, preceduta dalla banda cittadina, percorreva la strada principale, terminando a piazza Vittorio Emanuele, tutto cosparsa di fiori.

Ultimato il percorso, la processione rientrava in Duomo dove aveva luogo la funzione di chiesa.

Iscrizione alle colonie marine e montane

Il Fascio femminile comunica che sono aperte le iscrizioni alle Colonie marine e montane che quest'anno si svolgeranno in tre turni di venti giorni l'ciascuno.

Le quote di partecipazione sono di lire 250 per le giovani fasciste, di lire 250 per le giovani italiane, e di lire 210 per le Piccole italiane.

I maggiori chiarimenti per le iscrizioni rivolgersi alla locale segreteria del Fascio femminile.

CASTIONS

Cerimonia dopolavoristica

Con l'intervento delle autorità e con largo concorso di popolo, è seguita domenica scorsa l'inaugurazione della sede del Dopolavoro. Hanno presenziato per il Dopolavoro Provinciale i camerati Zamparo e Croatto. Tra i presenti notavano le rappresentanze del fascio e del Dopolavoro di Cello, Porpetto, Gonars, Lavagnolo e un forte nucleo di dopolavoristi di Morsano col chiaro appena inaugurato.

I dott. Pontelli, che rappresentava il Segretariato del Fascio uscente per il rapporto di Verona, ordinava il saluto al Re Imperatore e al Duce, quindi dichiarava aperta la nuova sede.

Il parroco don Leonardo Rossi, assistito da don Zaina, benediva l'ingresso e quindi il rag. Zamparo entrava nei locali, quale rappresentante del Dopolavoro Provinciale, seguito dai dopolavoristi.

BAGNARIA ARSA

Nella Gioventù del Littorio

Alla Segreteria amministrativa di questo Comando GIL sono pervenute le seguenti offerte in memoria della defunta signorina Giuseppina Tracandini: famiglia Brugger lire 30 - famiglia Steffeno 30 - famiglia Ceconi 10.

Il Comando GIL sentitamente ringrazia.

CERVIGNANO

Per i combattenti

Il Presidente della locale Sezione Combattenti «Gualdo Brunner» comunica che sono aperte le iscrizioni per la grande adunata dei Combattenti a Roma in occasione del ventennale della grande guerra.

Alla adunata potranno prendere parte tutti i camerati regolarmente iscritti alla sezione, il viaggio si effettuerà con rapide tradotte. La spesa si ridurrà ad una quota minima, perché la nostra sezione contribuirà largamente a favore dei propri associati partecipanti.

Ultime notizie e informazioni

Teruzzi a Gondar

GONDAR, 16.

Fatto segno a rinnovate manifestazioni da parte della popolazione ed ossequiato all'aeroporto dalle autorità locali, il sottosegretario di Stato per l'A. I. è ripartito in aereo da Debra Marcos per Gondar.

L'apparecchio ha sorvolato da bassa quota i presidi e le principali località del Goggiam, ove furono i lavori della salina, un lungo tratto del Nilo Azzurro, le sue sorgenti e le rive del Lago Tana, atterrando all'aeroporto di Azoro, ove il gen. Teruzzi è stato ricevuto dal Governatore generale Mezzetti, dal Segretario generale del Federale, e da tutte le altre autorità e gerarchie di questo Governo, da una larga rappresentanza di CC. NN. molte delle quali fecero parte della Divisione d. o. Febbraio, e da una folla di capi indigeni.

A Gondar, una folla di metropolitani ed indigeni accoglieva il sottosegretario acciampando l'unguento all'Italia, al Re Imperatore e al Duca e al Duca dell'Impero. Il gen. Teruzzi ha parlato alla folla ricordando ai metropolitani che in ogni manifestazione, singola o collettiva, essi debbono essere di esempio agli indigeni e dimostrare al Duca che gli italiani dell'Impero sono in tutto degni dell'opera sua.

Il gen. Teruzzi ha concluso invitando tutti gli assistenti ad elevare il pensiero alla Maestà del Re Imperatore al Duca e alla Patria, suscitando nuove altissime acclamazioni. Successivamente, il sottosegretario ha visitato una interessante Mostra di materiali edilizi di produzione locale, e una Mostra di pittura e fotografia.

Infine nel Castello costruito dai re Fasilides e dove sono ora in corso i restauri, il sottosegretario ha ricevuto le autorità ed i notabili locali, con i quali si è intrattenuto sui principali problemi della città e della zona.

S. E. Alfieri a Bolzano

BOLZANO, 16.

Il Ministro di Cultura Popolare giunto stamane ha visitato nel pomeriggio la chiesa dei Domenicani che a cura della Sovrintendenza alle belle arti, si sta restaurando all'antico splendore. Nella stessa piazza ha poi visitato i palazzi dell'Istituto nazionale fascista di previdenza sociale e dell'Istituto nazionale delle assicurazioni, accompagnato dalle autorità locali e dall'on. Biagi e dal senatore Bevione. Successivamente ha visitato il nuovo edificio dell'Istituto tecnico ed altri edifici scolastici in corso di costruzione.

Alle 17, nell'aula magna del palazzo mercantile, S. E. Alfieri ha tenuto rapporto sui giornali, agli autori e scrittori, agli architetti e agli artisti ed alle donne artiste e laureate della Venezia Tridentina. Indi è partito per Merano.

Fornai denunciati

ROMA, 16.

In seguito a vertenze di controllo nei forni della città sono stati denunciati all'autorità giudiziaria per cattiva confezione di pane alcuni fornai.

Il presidente del Consiglio Provinciale delle Corporazioni di Napoli ha stabilito che in conseguenza dell'impiego di nuova farina il pane venga confezionato in pezzatura da gr. 500 e da gr. 250.

La presidenza stessa ha poi determinato in lire 184 al kg. il prezzo della farina tipo unico resa al molino, ed ha fissato il prezzo massimo del pane per la città di Napoli in lire 1.90 il kg. per la pezzatura di gr. 500 e di lire 1.45 per la pezzatura di gr. 250. Ad eccezione dei panini di peso non superiore ai 100 grammi, la cui vendita resta libera e facoltativa, non è consentito per la città stessa, panificare in pezzature differenti.

Niente crisi in Egitto

CAIRO, 16.

Nei circoli politici si smentisce la notizia di un prossimo rimpasto ministeriale con l'entrata nel gabinetto di elementi del gruppo nazista capeggiato da Ahmed Mahar. Si precisa che i colloqui di ieri fra il capo del governo e Mahar si sono svolti sulle elezioni parziali che si svolgeranno in alcune circoscrizioni.

Il 90° anno di vita della «Gazzetta del Popolo»

TORINO, 16.

La «Gazzetta del Popolo» è uscita stamane in dieci pagine per festeggiare il suo 90° anno di vita.

Per l'occasione il Ministro della Cultura Popolare, Dino Alfieri, ha inviato al direttore del giornale, on. Ermanno Amicucci, il seguente telegramma:

«On. Ermanno Amicucci direttore della «Gazzetta del Popolo» — Torino. Mi è particolarmente gradito comunicare il saluto del Duca in occasione della ricorrenza che la redazione e i maestri celebrano nel 90° anno di esistenza del giornale. La «Gazzetta del Popolo» ha accompagnato l'ascesa che ha portato l'Italia alla libertà e all'Impero. Nell'accesa lotta responsabile, che rende il popolo italiano non solo artefice del suo destino ma fattore fondamentale della nuova civiltà, la «Gazzetta del Popolo» continuerà sicuramente ad essere sotto la sua direzione felice interprete del pensiero e dell'azione del Duca, volti ad accrescere la forza e la potenza dell'Italia fascista».

Anche i laburisti continuano l'offensiva

LONDRA, 16.

Alla Camera dei Comuni, il laburista Henderson ha interrogato il Primo Ministro per sapere se il Governo sia disposto ad associarsi al punto di vista manifestato di recente dal Ministro degli Esteri degli Stati Uniti Cordell Hull a favore della umanizzazione della guerra mediante un accordo internazionale e se per darne un buon esempio sia disposto a rinunciare ai bombardamenti aerei alla frontiera nord occidentale dell'India, nell'Irak, nell'Africa e altrove.

Il Primo Ministro Chamberlain ha risposto che il Governo britannico è sempre pronto a cooperare per l'umanizzazione della guerra. Quanto ai bombardamenti aerei in India ed altrove qualora risultasse che questi bombardamenti costituiscono un ostacolo alla conclusione di un accordo internazionale, il Governo britannico sarebbe lieto di rinunciare.

Henderson ha in seguito rilevato che nel Giappone e nella Spagna i bombardamenti aerei delle forze di aviazione britannica in India ed altrove vengono addotti a giustificazione del sistema dei bombardamenti nella Cina e nella Spagna.

Chamberlain ha risposto che effettivamente la cosa sta in questi termini ma che però nelle regioni sottoposte all'autorità britannica i bombardamenti avvengono sempre con 24 ore almeno di preavviso per dar modo alle popolazioni non combattenti di sgombrare in tempo il territorio che sarà bombardato.

Dissidenti romeni graziati dal Re

BUCAREST, 16.

I professori universitari Dragosh e Protocolesco ex direttore del giornale Legionario «Buna Vestire», Luca Teodoriu ed il colonnello Piperescu ex membri del disolto partito «Tutto per il paese», sono stati liberati dal domicilio obbligatorio in seguito alle dichiarazioni da essi fatte, sconsigliando il movimento legionario e al giuramento di servire d'ora innanzi fedelmente il trono ed il Re ed alla promessa solenne di non aver più contatti con alcun membro del disolto movimento.

La pupilla di Atatürk in crociera aerea

ATENE, 16.

E' giunta stamane all'aeroporto di Tatoi l'aviatrice turca Saphia Ghiosen, figlia adottiva di Atatürk a capo di una squadriglia aerea. Ripartirà domani per Salonicco per visitare la casa natale di suo padre. Indi proseguirà per Sofia, Bucarest e Belgrado.

In una piccola cappella dedicata alla Madonna di Lourdes, vicino alla Chiesa parrocchiale di Pianello Val Tidone, ignoti ladri hanno tolto dalla statua della Madonna tutti gli oggetti d'oro che la pietà dei fedeli vi aveva posti.

Furto sacrilego a Piacenza

PIACENZA, 16.

In una piccola cappella dedicata alla Madonna di Lourdes, vicino alla Chiesa parrocchiale di Pianello Val Tidone, ignoti ladri hanno tolto dalla statua della Madonna tutti gli oggetti d'oro che la pietà dei fedeli vi aveva posti.

Mc. Cal condannato alla sedia elettrica

MIAMI, 16.

Franklin Mc. Cal, contestato autore del rapimento e dell'uccisione del bimbo cinqueenne Jimmy Cash, è stato condannato alla sedia elettrica.

Partigiana sentenza dei giudici francesi

PARIGI, 16.

Nei dibattimenti partigiani si commenta con stupore la richiesta fatta dal Pubblico Ministero della retrocessione giudiziaria sorta per determinati atti apparsi negli atti depositati nel 1931 dalla Banca di Spagna presso la Banca di Francia.

Dal dibattimento è emerso che mentre al banca di Burgos possiede 40.000 azioni della banca nazionale di Spagna, Valencia ne possiede solo 5000.

Cio' nonostante il Pubblico Ministero ha concluso che l'ora apparsa alla Spagna rossa. La sentenza sarà resa nota fra una quindicina di giorni.

Ribelli messicani giustiziati

CITTA' DEL MESSICO, 16.

Dopo un inseguimento di ventimiglia attraverso le montagne le truppe governative hanno raggiunto e catturato il gruppo di ribelli cedillo che ieri mattina aveva preso una imboscata a un pagamonte militare e alla uccisione di quattro soldati nello Stato di Vera-Cruz, uccidendoli e impossessandosi del denaro, che rappresentava la paga quindicinale della guarnigione di quella città. L'intero gruppo di ribelli, composto di dodici persone, è stato immediatamente passato per le armi, compreso il suo capo.

Il generale Cedillo abbandona la lotta

SANT'ANTONIO DEL TEXAS, 16.

Ieri un aeroplano misterioso ha sorvolato la città di Calen nel Texas gettando un plico destinato alla famiglia del generale Cedillo che abita attualmente nella città. Il fatto sembra dar credito alle voci secondo le quali Cedillo sarebbe in viaggio per il Texas e verrebbe abbandonato la rivolta per stabilirsi a Sant'Antonio.

Un "terzino" ceduto per dodicimila sterline

LONDRA, 16.

Gli amministratori del circolo calcistico «Tottenham Hotspur» hanno ottenuto dal circolo calcistico di Wolverhampton il trasferimento del terzino appartenente alla squadra internazionale Bryn Jones per la somma di 12.000 sterline che è la più alta che sia stata pagata per un simile trasferimento.

Terremoto in Oriente

MIRENZE, 16.

Padre Alfani direttore dell'osservatorio Simeoniano comunica che questa notte alle 23 e 28 e 11' si è avuto l'inizio di una lunga e importante segnalazione di terremoto lontano di origine probabilmente orientale. La regione colpita si trova a 11.000 chilometri di distanza dall'Italia e i traccianti raggiungono l'ampiezza di 12 cm.

Gli strumenti sismici sono rimasti perturbati per quasi tre ore.

Spie tedesche giustiziate

BERLINO, 16.

Sono stati giustiziati Giorgio e Anna Schayvelzer, condannati a morte nel novembre scorso dal Tribunale del popolo, perché colpevoli di alto tradimento. Si apprende a questo riguardo da fonte ufficiale che i condannati erano in relazione col servizio di informazioni e di spionaggio di una potenza straniera. La coppia aveva compiuto lunghi viaggi in automobile attraverso la Germania per raccogliere materiale di carattere militare che veniva regolarmente trasmesso all'estero.

Il primo genetico di Simone di Bulgaria

SOFIA, 16.

Tutta la Bulgaria festeggia oggi il primo genetico del Principe ereditario, Simeone di Irenov. Per l'occasione è stato celebrato nella Cattedrale Alessandru Nedski un solenne «Te Deum» cui hanno assistito i Sovrani, tutti i membri del Governo, le maggiori cariche dello Stato e l'intero corpo diplomatico.

Mc. Cal condannato alla sedia elettrica

MIAMI, 16.

Franklin Mc. Cal, contestato autore del rapimento e dell'uccisione del bimbo cinqueenne Jimmy Cash, è stato condannato alla sedia elettrica.

Mc. Cal condannato alla sedia elettrica

MIAMI, 16.

Franklin Mc. Cal, contestato autore del rapimento e dell'uccisione del bimbo cinqueenne Jimmy Cash, è stato condannato alla sedia elettrica.

Partigiana sentenza dei giudici francesi

PARIGI, 16.

Nei dibattimenti partigiani si commenta con stupore la richiesta fatta dal Pubblico Ministero della retrocessione giudiziaria sorta per determinati atti apparsi negli atti depositati nel 1931 dalla Banca di Spagna presso la Banca di Francia.

Dal dibattimento è emerso che mentre al banca di Burgos possiede 40.000 azioni della banca nazionale di Spagna, Valencia ne possiede solo 5000.

Cio' nonostante il Pubblico Ministero ha concluso che l'ora apparsa alla Spagna rossa. La sentenza sarà resa nota fra una quindicina di giorni.

Ribelli messicani giustiziati

CITTA' DEL MESSICO, 16.

Dopo un inseguimento di ventimiglia attraverso le montagne le truppe governative hanno raggiunto e catturato il gruppo di ribelli cedillo che ieri mattina aveva preso una imboscata a un pagamonte militare e alla uccisione di quattro soldati nello Stato di Vera-Cruz, uccidendoli e impossessandosi del denaro, che rappresentava la paga quindicinale della guarnigione di quella città. L'intero gruppo di ribelli, composto di dodici persone, è stato immediatamente passato per le armi, compreso il suo capo.

Il generale Cedillo abbandona la lotta

SANT'ANTONIO DEL TEXAS, 16.

Ieri un aeroplano misterioso ha sorvolato la città di Calen nel Texas gettando un plico destinato alla famiglia del generale Cedillo che abita attualmente nella città. Il fatto sembra dar credito alle voci secondo le quali Cedillo sarebbe in viaggio per il Texas e verrebbe abbandonato la rivolta per stabilirsi a Sant'Antonio.

Un "terzino" ceduto per dodicimila sterline

LONDRA, 16.

Gli amministratori del circolo calcistico «Tottenham Hotspur» hanno ottenuto dal circolo calcistico di Wolverhampton il trasferimento del terzino appartenente alla squadra internazionale Bryn Jones per la somma di 12.000 sterline che è la più alta che sia stata pagata per un simile trasferimento.

Terremoto in Oriente

MIRENZE, 16.

Padre Alfani direttore dell'osservatorio Simeoniano comunica che questa notte alle 23 e 28 e 11' si è avuto l'inizio di una lunga e importante segnalazione di terremoto lontano di origine probabilmente orientale. La regione colpita si trova a 11.000 chilometri di distanza dall'Italia e i traccianti raggiungono l'ampiezza di 12 cm.

Gli strumenti sismici sono rimasti perturbati per quasi tre ore.

Spie tedesche giustiziate

BERLINO, 16.

Sono stati giustiziati Giorgio e Anna Schayvelzer, condannati a morte nel novembre scorso dal Tribunale del popolo, perché colpevoli di alto tradimento. Si apprende a questo riguardo da fonte ufficiale che i condannati erano in relazione col servizio di informazioni e di spionaggio di una potenza straniera. La coppia aveva compiuto lunghi viaggi in automobile attraverso la Germania per raccogliere materiale di carattere militare che veniva regolarmente trasmesso all'estero.

Il primo genetico di Simone di Bulgaria

SOFIA, 16.

Tutta la Bulgaria festeggia oggi il primo genetico del Principe ereditario, Simeone di Irenov. Per l'occasione è stato celebrato nella Cattedrale Alessandru Nedski un solenne «Te Deum» cui hanno assistito i Sovrani, tutti i membri del Governo, le maggiori cariche dello Stato e l'intero corpo diplomatico.

Mc. Cal condannato alla sedia elettrica

MIAMI, 16.

Franklin Mc. Cal, contestato autore del rapimento e dell'uccisione del bimbo cinqueenne Jimmy Cash, è stato condannato alla sedia elettrica.

Mc. Cal condannato alla sedia elettrica

MIAMI, 16.

Franklin Mc. Cal, contestato autore del rapimento e dell'uccisione del bimbo cinqueenne Jimmy Cash, è stato condannato alla sedia elettrica.

NOTIZIE IN BREVE

EDEN A HOLLYWOOD?

Due impresari californiani hanno offerto a Eden un contratto per un film che sarà girato in California. Le offerte vengono accuratamente studiate ma finora l'ex ministro non ha accettato nessuna.

PARTO TRIGEMINO

In provincia di Pisa, la moglie di un rinale, ha dato felicemente alla luce tre figli: due femmine e un maschio.

LA MADRINA DEL «NEGHELLI»

Madrina del sommergibile «Neghelli» che verrà varato domenica a Savona, sarà la vedova dell'eroico capitano De Rege caduto nella guerra.

SOHACCIATO DA UN MASSO

Un operaio di Val di Fiemme è stato «sohacciato» da un masso del peso di oltre cento quintali sfaccettati dall'alto di un monte. Il povero lavoratore lascia quattro bambini.

UN DELITTO NEL TEXAS

Due coniugi sono stati arrestati nel Texas per aver gettato in un buco un neonato. Il loro pupillo tredicenne al posto di riscuotere l'assicurazione sulla vita in favore del giovinetto.

FULMINATA NEL BAGNO

La signora Maria Demetz di Orsini, mentre prendeva un bagno nella propria abitazione, toccava un filo elettrico non isolato e restava fulminata.

CINQUECENTOESSENTA EREDI

Una eredità di 50 milioni di dollari è pretesa da ben cinquecentoessanta eredi pochi che portano tutti il cognome di Dusynski. Lo Stato polacco incasserà la somma e deciderà poi sulla legittimità delle richieste.

ROMA - NAPOLI: 1 ORA E MEZZA

Gli elettrotrains rapidissimi in servizio di esperimento sulla Roma-Napoli hanno coperto il percorso in un'ora e mezza.

ZACCONI IN AMERICA

Ottimo successo raccoglie la Compagnia di Zacconi attualmente a Montevideo. Il complesso artistico si recherà poi a Rosario in Uruguay, nuovamente in Argentina e poi a Rio de Janeiro e a S. Paolo.

WILKINS AL POLO

L'esploratore Wilkins si recherà nell'Artide il luglio dell'anno prossimo. La spedizione verrà effettuata con un sommergibile costruito in acciaio inossidabile. L'equipaggio sarà composto di sette uomini.

VESPA OMICIDA

A Lugano è morta una donna da Zurigo a seguito di una puntura di vespa sulla testa mentre stava affacciata al finestrino durante il viaggio sulla linea del Gottardo. La puntura dell'insetto ha sviluppato una violenta setticemia.

PASSAPORTI FALSI

Una nuova organizzazione di fabbricatori di falsi passaporti è stata scoperta dalla polizia di Parigi. I falsari fornivano soprattutto sovraversi della Spagna rossa.

Un ciclone in Alsazia

PARIGI, 16.

Un vero ciclone si è abbattuto su differenti regioni dell'Alsazia specie nell'alto Reno e nella valle di Munster dove ha provocato considerevoli danni materiali alle case ed ad alcune fabbriche ed ha distrutto il raccolto a seguito di vere trombe d'acqua che si sono rovesciate sui campi.

ANTONIO GALATA Direttore responsabile

Tip. Ed. de «Il Popolo del Friuli»

Giovani - Spesi - Vecchi

La DEBOLEZZA NERVOSA ed anche VIRULENZA sono i due fattori che determinano l'INFLUENZA MELAI che ricomincia a diffondersi in questi giorni.

Tramvie

Udine-Tricesimo-Tarcento

Partenze da Udine: ore 6.40 - 7.40 - 8.40 - 9.40 - 10.40 - 11.40 - 12.40 - 13.40 - 14.40 - 15.40 - 16.40 - 17.40 - 18.40 - 19.40 - 20.40 (festivo del 17 giugno).

Partenze da Tricesimo: ore 6.40 - 7.40 - 8.40 - 9.40 - 10.40 - 11.40 - 12.40 - 13.40 - 14.40 - 15.40 - 16.40 - 17.40 - 18.40 - 19.40 - 20.40 (festivo del 17 giugno).

Partenze da Tarcento: ore 6.40 - 7.40 - 8.40 - 9.40 - 10.40 - 11.40 - 12.40 - 13.40 - 14.40 - 15.40 - 16.40 - 17.40 - 18.40 - 19.40 - 20.40 (festivo del 17 giugno).

Medici americani ammirati dell'Italia

ROMA, 16.

Sessanta medici chirurghi iscritti all'Associazione medica degli Stati Uniti d'America del Nord che hanno compiuto un viaggio di istruzione in Europa, visitando istituti sanitari e ospedali italiani, tedeschi, francesi e ungheresi, hanno concluso in Italia con una sosta più lunga delle altre il loro viaggio di istruzione. Il prof. Pick, capo della missione, ha detto che è questa la quinta visita che i membri dell'Associazione medica compiono a Roma, dove hanno constatato i progressi che l'Italia ha fatto nel campo che li interessa, specie per la prevenzione e la cura della malaria, sociale e la prevenzione della cura delle malattie dell'infanzia.

Nella nostra sosta a Roma, ha soggiunto il professor Pick, abbiamo avuto occasione di assistere a veri prodigi compiuti da uomini la fama delle cui opere passa inconfondibilmente nel campo di avanzamento mondiale. Noi, come uomini e come sanitari, ha fatto grande impressione che si rifaccia alla presidenza sociale, che rappresenta quanto di più perfetto si possa creare in uno Stato.

Roosevelt alle nozze di suo figlio John

NEW YORK, 16.

Il Presidente Roosevelt è atteso domani a New York da dove, dopo una breve sosta, ripartirà per Nahant (Massachusetts) dove si reca ad assistere alle nozze che saranno celebrate sabato del suo nipotino John. Con Miss Anne Lindsey Clark, la madre del Presidente, ha fatto un viaggio di due mesi in Italia e in Francia.

Le ferie estive delle Borse

ROMA, 16.

Da sabato 18 corrente le Borse italiane iniziano le ferie estive, che resteranno chiuse tutti i sabati fino al 15 ottobre incluso.

ORARIO FERROVIARIO

Per Trieste: Ore 4.35 O - 5.55 A - 7.19 D - 9.11 A - 11.11 A - 13.5 D - 15.50 A - 17.2 A - 18.50 A - 20.2 D - 20.22 A.

Per Venezia: Ore 0.15 A - 3 D - 5 A - 6.48 D - 8.20 A - 9.10 DD - 12.19 D - 15.20 D - 18.20 A - 20.8 D.

Per Tarvisio: Ore 2.45 D - 4.27 MV - 7.23 A - 9.45 A - 11.16 U - 13.35 A - 15.55 A - 18.22 A - 20.59 DD.

Per Goriziano: Ore 3.20 A - 5.40 A - 7 A - 9.5 A - 11.16 U - 13.35 A - 15.55 A - 18.22 A - 20.59 DD.

Per San Giorio di Nogaro: Ore 5.5 - 8.25 - 12.9 - 13.34 - 15.35 - 16.14 - 20.

Per Oviada: Ore 5.45 - 7.15 - 8.30 - 13.2 - 16 - 18.35 - 20.50 - 22.15 - 22.15 - 22.15.

Per Trieste: Ore 6.48 A - 7.55 A - 8.47 D - 10.47 D - 11.50 A - 13.12 A - 15.50 A - 18.9 D - 19.44 A - 20.83 D - 23.15 O.

Per Venezia: Ore 2.35 D - 7.5 A - 9.34 A - 11.6 D - 12.55 D - 16.13 A - 20.7 D - 20.44 DD - 22.10 A - 23.53 D.

Per Tarvisio: Ore 23.7 MV - 2.43 D - 6.28 A - 8.35 A - 8.55 DD - 11.59 A - 14.57 O - 18.6 A - 19.37 A - 19.51 D.

Per Goriziano: Ore 2.11 A - 7.39 A - 8.14 A - 10.40 A - 13.25 A - 16.30 A - 17.58 A - 19.57 A - 21.49 A - 23.55 A.

Per San Giorio di Nogaro: Ore 6.55 - 10.12 - 13.25 - 15.26 - 17.15 - 19.24 - 21.49.

Per Oviada: Ore 5.35 - 6.40 - 8.50 - 11.52 - 14.10 - 17.55 - 19.55 - 21.55 - 21.55.

(*) Si effettua dal 15 giugno al 15 settembre.

(**) Si effettua dal 16 giugno al 16 settembre.

(***) Si effettuano dal 15 maggio al 30 settembre.

(****) Si effettuano dal 15 maggio al 30 settembre.

(*****) Domenicale del 5 giugno al 30 ottobre.

Linea Carnia-Villasantana: Partenze da Carnia: ore 6.30 - 10.55 - 12.2 - 14.45 - 17.54 - 21.45.

Arrivi a Villasantana: ore 9.4 - 11.45 - 14.45 - 18.35 - 22.20.

Partenze da Villasantana: ore 7.5 - 10.10 - 13.10 - 16.20 - 19.30 - 22.40.

Arrivi a Carnia: ore 7.30 - 10.30 - 13.30 - 16.30 - 19.30 - 22.40.

Linea Carnia-Villasantana: Partenze da Carnia: ore 6.30 - 10.55 - 12.2 - 14.45 - 17.54 - 21.45.

Arrivi a Villasantana: ore 9.4 - 11.45 - 14.45 - 18.35 - 22.20.

Partenze da Villasantana: ore 7.5 - 10.10 - 13.10 - 16.20 - 19.30 - 22.40.

Arrivi a Carnia: ore 7.30 - 10.30 - 13.30 - 16.30 - 19.30 - 22.40.

Linee automobilistiche

Udine - Montebelluna - Trieste

Partenze da Udine: ore 8.30, 10.5, 12.15, 14.15, 16.15, 18.15, 20.15, 22.15, 24.15, 26.15, 28.15, 30.15, 32.15, 34.15, 36.15, 38.15, 40.15, 42.15, 44.15, 46.15, 48.15, 50.15, 52.15, 54.15, 56.15, 58.15, 60.15, 62.15, 64.15, 66.15, 68.15, 70.15, 72.15, 74.15, 76.15, 78.15, 80.15, 82.15, 84.15, 86.15, 88.15, 90.15, 92.15, 94.15, 96.15, 98.15, 100.15.

Arrivi a Trieste: ore 8.30, 10.5, 12.15, 14.15, 16.15, 18.15, 20.15, 22.15, 24.15, 26.15, 28.15, 30.15, 32.15, 34.15, 3